

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 30 agosto 2006 (*GU n. 215 del 15-9-2006*)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Vivar», registrato al n. 12219.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 13 maggio 2004 dall'impresa Agrimport S.p.a. con sede legale in via Piani, 1 - Bolzano, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: «Vivar»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Lenacile;

Vista la nota dell'Ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 27 settembre 2005 e successiva integrazione del 3 luglio 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti delle imprese:

Adica S.r.l. - Nera Montoro (Terni);

Chemia S.p.a. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (Ferrara);

Scam S.r.l. - strada Bellaria 164 - Modena;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Agrimport S.p.a. con sede legale in via Piani, 1 - Bolzano, e' autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente denominato Vivar con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 0,250-0,500-1-2-5-10-20-25.

3. Il prodotto in questione e' preparato nello stabilimento dell'impresa:

Adica S.r.l. - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreto del 19 novembre 1998 e 22 settembre 2004 nonche' confezionato presso gli stabilimenti delle imprese:

Chemia S.p.a. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreto dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994;

Scam S.r.l. - strada Bellaria 164 - Modena, autorizzato con decreto del 25 ottobre 1972 e 27 novembre 1990.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12219.

5. E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

6. Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 agosto 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 17 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

In caso contrario è consigliabile intervenire con una irrigazione a pioggia. Nel corso dell'esecuzione del trattamento occorre mantenere la pioggia costantemente agitata: utilizzare quindi attrezzature munite di agitatore meccanico. Assicurarsi del perfetto funzionamento degli ugelli. Mantenere costante la velocità di avanzamento nel campo ed evitare gli spacciatamenti.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Disperdere la dose occorrente di Vivar in poca acqua, agitando vigorosamente sino a formare una poltiglia semiliquida senza grumi. Versare la poltiglia nel volume totale di acqua, tenendo costantemente in funzione l'agitatore.

COMPATIBILITÀ: Su barbabietola da zucchero e spinacio il prodotto va applicato da solo; il prodotto è compatibile con i più diffusi erbicidi ad azione fogliare o residuale utilizzati per il diserbo di arbusti, frutteti e vigneti. **Avvertenze:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non eseguire il diserbo in terreni sabbiosi o scolti ed in quelli ricchi di scheletro dove il prodotto potrebbe provocare dei fenomeni secondari nei confronti della coltura. Al momento del trattamento è necessario mettere le barbabietole nelle migliori condizioni di sviluppo, evitando assolutamente infestazioni fungine e infestazioni da parassiti animali. In quanto le stesse provocano rallentamenti e sviluppo o indebolimenti delle piante che risultano più suscettibili alle manifestazioni fitotossiche. In particolare condizioni ambientali possono verificarsi veri e propri rallentamenti di sviluppo o corosi delle nervature fogliari; si tratta di fenomeni passeggeri che rappresentano scompensi nel giro di 2-3 settimane, senza alcun pregiudizio per la produzione. Un terreno trattato, in caso di forzata risalita, può essere riseminato solo con barbabietole, facendo precedere la semina da una nuova lavorazione.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto su bietola e spinacio.

AVVERTENZE: il prodotto può causare irritazioni alle mucose ed agli occhi; in tal caso lavarsi abbondantemente con acqua pura.

VIVAR non è volatile, non è corrosivo, non è infiammabile.

Nei terreni fortemente organici e in quelli torbosi può avere un effetto parziale anche adottando la dose più elevata di impiego.

Lavare accuratamente il macchinario usato per la distribuzione del diserbante.

Non impiegare il prodotto a contatto di insetticidi, fungicidi e sementi.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persona non protetta o animali domestici o bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE: ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO: IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. NON OPERARE CONTRO VENTO: IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RUTILIZZATO. NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PUÒ ESSERE USATA PER L'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE ETEREA D'APPLICAZIONE ATTRAVERSO SISTEMI DI SCOLLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

Anagallis (*Anagallis* s.), Coda di volpe (*Alopecurus* m.), Camomilla balsarda (*Anthemis* s.), Arpica maggiore (*Atriplex* p.), Senape nera (*Brassicaceae* n.), Borsa del pastore (*Capsella* b.p.), Farinaccio selvatico (*Chenopodium* s.), Cirsioide campestre (*Chrysanthemum* s.), Fumaria (*Fumaria* s.), Canapa selvatica (*Galeopsis* l.), Falsa ortica (*Lamium* p.), Linalea (*L. naria* v.), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Micothide dei campi (*Myosoton perispermum*), Fienarola comune (*Poa* l.), Papavero (*Papaver* r.), Ranuncolo dei campi (*Ranunculus* s.), Ravanella selvatica (*Raphanus* r.), Erba caldarina (*Senecio* v.), Senape (*Sinapis* a.), Erba morella (*Solanum nigrum*), Cicerchia (*Sonchus oleraceus*), Spargola, Canticchio (*Stellaria* m.), Silene rigata (*Silene* l.), Erba siregona (*Sechys* a.), Erba stoma (*Thlaspi* a.), Ortica minore (*Urtica urens*), Vecchia (*Vicia sativa*). Risultano meno sensibili o resistenti: Amaranzo (*Amaranthus* spp.), Avena selvatica (*Avena fatua*), Fioridillo (*Centauria cyanea*), Erba calenzuela (*Euphorbia* r.), Galinsoga (*Galinsoga* p.), Attaccantani (*Gelium* a.), Corriola (*Polygonum aviculare*), Veronica comune (*Veronica* p.) e tutte le perennanti.

DOSE ED EPOCHE DI IMPIEGO

Diserbo barbabietola da zucchero e da foraggio: Erba-semba con incorporazione; preparare accuratamente il terreno, distribuire uniformemente e regolarmente il prodotto alle dosi sotto indicate, facendone seguire l'incorporazione nel terreno per una profondità di 2-3 cm a mezzo di un'aratura leggera o di un'aratura profonda. In caso di terreno molto umido, la semina della bietola può essere fatta subito dopo l'applicazione del prodotto oppure qualche giorno dopo.

Pre-emergenza: preparare accuratamente il terreno, provvedere alla semina della barbabietola e subito dopo, oppure nei giorni immediatamente successivi, comunque prima della germinazione del seme, effettuare il diserbo alle seguenti dosi: terreni di medio impasto: kg 1,2 per ettaro; terreni pesanti: kg 1,4 per ettaro.

L'efficacia più costante si ottiene con il diserbo in pre-semina con incorporazione.

Diserbo Spinacio

Pre-semina: con incorporazione: terreni di medio impasto, kg 1,5 per ettaro; terreni pesanti kg 2 per ettaro.

Pre-emergenza: terreni di medio impasto kg 2 per ettaro; terreni pesanti kg 3 per ettaro.

Eseguire il diserbo subito dopo la semina oppure nei giorni immediatamente successivi o comunque prima che il seme inizi a germinare.

Diserbo ornamentali arboree ed erbacee: melo, pero, pesco, fragola e vite non ancora in produzione; ornamentali, melo, pero, fragola (solo in vivaio), vite: kg 1,2 per ettaro in superficie del terreno.

Pesco: kg 1-1,2 per ettaro in superficie del terreno.

PRECAUZIONI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il trattamento può essere effettuato su tutta la superficie oppure localizzato sulle file di semina o di impianto.

I trattamenti localizzati possono essere fatti solo se in possesso di una attrezzatura idonea adatta, quando il calcolo della dose, che devono essere rapportate alla superficie realmente trattata, tenendo conto della larghezza della striscia e della distanza tra le file.

La quantità di acqua da usare per ottenere una buona uniformità di applicazione è di 800-1000 litri per ettaro.

Per ottenere i migliori risultati, è bene osservare che:

- Nei trattamenti di pre-semina e pre-emergenza il terreno sia ben preparato, amminuato e libero da zolle e da residui vegetali.
- Che il terreno si trovi ad un giusto grado di umidità: una pioggia che cada entro 8-10 giorni dal trattamento in quantità sufficiente ad approfondire il prodotto negli strati superficiali del terreno, ne favorisce l'azione.

Vivar

Erbicida a base di Lenacide

Diserbante selettivo per la barbabietola da zucchero e da foraggio, per lo spinacio, vivai di ornamentali arboree ed erbacee, melo, pero, pesco, fragola e vite non ancora in produzione

Granuli idrodispersibili



PERICOLOSO

PER L'AMBIENTE

Partita n°

Composizione:

Lenacide puro: g. 40

Coformulanti q.b. a g. 100

Frasi di Rischio:

Altamente tossico per gli organismi acquatici: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



AGRIEXPORT SPA

Via Piani, 1 - 39100 Bolzano

Stabilimento di produzione:

A.D.I.C.A. srl - Nera Montoro (TR)

Stabilimenti di confezionamento:

Chemia S.p.A. - S.S. 255 Km 46 S. Agostino (FE)

SCAM Srl - Strada Bellaria 164 - Modena

Registrazione Ministero della Salute n° del

Contenuto netto. 0.250-0.500-1-2-5-10-20-25 kg

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

Vivar è un formulato in granuli idrodispersibili per il diserbo della barbabietola da zucchero e da foraggio, degli spinaci, vivai di ornamentali arboree ed erbacee, di forestali, melo, pero, pesco, fragola e vite. In campo su melo, pero, pesco e vite non ancora in produzione e comunque con fruttiferi non destinati al consumo.

Vivar agisce prevalentemente per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali nate da seme, nonché per assorbimento fogliare nella primissima fase di sviluppo.

Vivar, alle dosi consigliate, in relazione al tipo di terreno ed in condizioni di umidità favorevoli, controlla la maggior parte delle infestanti annuali quali

06A.08352